FORMAZIONE INSEGNANTI REFERENTI TERRITORIALI PER L'AUTISMO DELLA PROVINCIA DI PADOVA 2016/2017

GRUPPO 6

Moderatore Martin Chiara **Osservatore** Martellozzo Gabriella **Relatore** ?

- Valutare in che classe inserirlo (con dirigente e Funzione sostegno)
- Visionare la documentazione e raccolta di informazioni (da parte della Dirigente)
- Decisione sui criteri: classe poco numerosa (se possibile), scegliere il contesto più idoneo, aula grande, senza altro bambino con sostegno e con insegnanti che abbiano già avuto alcune esperienze
- Scelta di insegnanti di sostegno possibilmente in organico (per la continuità) con esperienza con bambini autistici
- Se il personale non è formato attivare a settembre un corso di formazione (anche per ATA)
- Incontro di formazione per tutto il plesso
- Incontro con i genitori:
  aspettative
  racconti sul figlio (cosa che sa fare o no)
  cosa posso fare per aiutarlo in caso di crisi
  punti di forza
  come comunica
- Prendere contatto con il centro privato tutti gli insegnanti coinvolti
- Progetto ponte (prima dell'inizio della scuola) prima di settembre
- Creare riferimenti visivi da portare a casa (foto della scuola) e delle insegnanti
- Trovare un punto di condivisione nei metodi
- Parlare per comprendere

CRITICITÁ

- Gestione dell'ansia della famiglia e degli insegnanti
- Metodologie e visioni dei due centri di riferimento
- Eccessiva ingerenza del centro privato
- Poca disponibilità da parte degli insegnanti

ANGELA FEDERICO *Counselor*
DONATELLA GABAN *Tutor d'aula*

GRUPPO N. 6 _ OSSERVAZIONI

[osservare le mediazioni: *la capacità di accogliere gli apporti degli altri; la capacità di fornire e sostenere il proprio contributo*]

Il confronto parte da dati oggettivi raccolti dall'analisi del caso: l'apporto di tutti allarga il cono visuale.
Nel gruppo emerge la figura che puntualizza i dati fatti da un'analisi attenta fatta sull'ascolto.
Le osservazioni vengono accolte con positività. Il moderatore con facilità sintetizza gli apporti.
La quotidianità conduce il confronto.
Una collega riporta il caso al suo contesto con puntualità.
Il gruppo allarga e riporta ad esperienze vincenti e racconta e mette a disposizione.
Una collega si cala molto nella dimensione di insegnante di classe e riporta la visione e i bisogni.
Il gruppo arricchisce e dà risposte.
Gli apporti vengono elaborati con disponibilità, non ci sono criticità.
Due figure rimangono molto in ascolto. Una in particolare non interviene.
Una figura riporta con puntualità al focus dell'argomento.
La didattica a volte entra.
Il gruppo appare molto osmotico ed abituato a confrontarsi e lavorare assieme.

ANGELA FEDERICO *Counselor*
DONATELLA GABAN *Tutor d'aula*